

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6574 del 17/11/2025
Oggetto	DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. PRESA D'ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA CON MANTENIMENTO DEL POZZO INATTIVO E RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE IN COMUNE DI BELLARIA - IGEA MARINA (RN). RICHIEDENTI CAPRIOTTI FRANCO E CAPRIOTTI VALENTINA - PRATICA RNPPA0195.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6837 del 17/11/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno diciassette NOVEMBRE 2025 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. PRESA D'ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA CON MANTENIMENTO DEL POZZO INATTIVO E RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE IN COMUNE DI BELLARIA - IGEEA MARINA (RN). RICHIEDENTI CAPRIOTTI FRANCO E CAPRIOTTI VALENTINA - PRATICA RNPPA0195.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.lgs n. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n.

1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 25 luglio 2016 n.1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;

- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 “Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”, successivamente approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2018-106 del 27/11/2018, con la quale è stato attribuito l’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato, rinnovato con D.D.G. n.124 del 19/12/2023;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

DATO CONTO:

- della determina n. 18447 del 10/11/2005 con cui è stato adottato il provvedimento di ricognizione delle concessioni preferenziali in Comune di Bellaria - Igea Marina (RN) che riconosce alla ditta Capriotti Vincenzo c.f. CPRVCN32L18F415, la concessione per il prelievo di acque sotterranee dal

pozzo ubicato in comune di Bellaria - Igea Marina (RN) con scadenza al 31 dicembre 2005, pratica RNPPA0195, (codice risorsa RNA2349), ad uso irrigazione agricola;

- della domanda pervenuta il 18/12/2007 registrata al protocollo n. PG/07/324880 del 19/12/2007 con cui la ditta Capriotti Vincenzo c.f. CPRVCN32L18 ha richiesto il rinnovo di tale concessione;

- di quanto risulta dal verbale di sopralluogo del 04/08/2025, protocollo ARPAE PG n.144300 del 08/08/2025, in merito al decesso del sig. Capriotti Vincenzo, (che da visura catastale risulta in data 04/09/2022) e della qualità di eredi della sig.ra Capriotti Valentina c.f. CPRVNT97S57C573X e del sig. Capriotti Franco c.f. CPRFNC61C17E783A;

- della richiesta del sig. Capriotti Franco, PG.08/08/2025.0144300.E, di cessazione utenza con mantenimento del pozzo inattivo, poiché la morte del sig. Capriotti Vincenzo è contestuale alla cessazione dell'attività e del prelievo;

CONSIDERATO che la domanda è sottoposta al procedimento di cui all'art. 34 del R.R. n. 41/2001;

ACCERTATO che che in merito alla concessione è stato versato da Capriotti Vincenzo, in data 11/01/2006 alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale pari a euro 51,65;

PRESO ATTO delle verifiche effettuate nell'archivio regionale relativo al pagamento di canoni e indennizzi, nel quale risultano regolarmente versati tutti i canoni fino al 2022 compreso, anno della morte del sig. Capriotti Vincenzo e della cessazione del prelievo;

RITENUTO CHE sulla base dell'istruttoria svolta, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per prendere atto della cessazione della concessione in oggetto e procedere alla restituzione del deposito cauzionale a suo tempo versato;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Mauro Ceroni titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte del sottoscritto la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della cessazione di utenza intestata alla ditta Capriotti Vincenzo c.f. CPRVCN32L18 con contestuale archiviazione della pratica RNPPA0195, riferita al prelievo di acque sotterranee dal pozzo ubicato in Comune di Bellaria - Igea Marina (RN), su terreno distinto catastalmente al foglio 8 mappale 1, pratica RNPPA0195, (codice risorsa RNA2349);
2. di autorizzare il sig. Capriotti Franco c.f. CPRFNC61C17E783A al mantenimento del pozzo, qualora sia garantito il non utilizzo dello stesso attraverso l'eliminazione dei collegamenti elettrici e della pompa onde garantire il non funzionamento e la chiusura dell'imbocco mediante l'apposizione di tamponi localizzati, controllabile dal Servizio competente;
3. di dare conto che in caso di necessità di futuri prelievi, debba essere presentata nuova domanda di concessione secondo le modalità indicate nel Regolamento Regionale 41/2001;
4. di individuare in Capriotti Franco c.f. CPRFNC61C17E783A e Capriotti Valentina c.f.CPRVNT97S57C573X, gli aventi diritto alla restituzione del deposito cauzionale e di inviare a loro e alla Regione Emilia-Romagna copia semplice del presente provvedimento, al fine della restituzione del deposito cauzionale;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell' art. 133 c.1, lett.b d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933, all' Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall' Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

6. che il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
7. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;

Il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - Area Est

Dott. Stefano Renato de Donato

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.